



ECONOMIA DEL MARE STRATEGICA PER IL PAESE CONFINDUSTRIA PROPONE PIANO DI SVILUPPO

Il progetto per il Pnrr: riforme, infrastrutture integrate e fiscalità per attrarre investimenti

**Economia del Mare, Mazzuca:
Italia decisiva nel Mediterraneo**



"Le nostre coste e l'economia del mare sono una risorsa da cui partire per mettere in connessione i territori, rendendoli competitivi e attraendo investimenti. La logistica e i trasporti sono vitali per l'economia e determinanti nei processi produttivi". Così Natale Mazzuca, vicepresidente di Confindustria per l'Economia del mare, al Sole24ore. "E' paradossale essere al 19° posto nella logistica. Per questo il progetto 'Costruire il Mediterraneo' è un pilastro fondamentale, una grande armatura infrastrutturale che integra le aree interne e dove l'Europa, grazie alla posizione strategica dell'Italia, può recuperare un ruolo decisivo nel Mediterraneo. Per questo serve un'idea integrata di sviluppo, una politica unitaria per essere più incisivi nell'interlocuzione con le Istituzioni".

Affermare l'importanza strategica dell'economia del mare evidenziando politiche e misure necessarie. È il progetto di Confindustria che ha prodotto una prima proposta in occasione del Pnrr e sarà completato entro il 2021, coinvolgendo le rappresentanze settoriali e territoriali. Il Piano nazionale affronterà le criticità che frenano lo sviluppo del mare e proverà a piantare i pilastri di una politica di settore: pianificazione infrastrutturale, riforme istituzionali, politica industriale e fiscalità capace di attrarre e stimolare investimenti. Al fianco delle linee trasversali, un'attenzione territoriale specifica è riservata al Mezzogiorno, nella convinzione che "qualsiasi prospettiva di ripartenza per l'Italia passa attraverso la risoluzione dello storico divario fra il Sud e il resto del Paese e, sempre più, tra le diverse aree del Sud". È il progetto 'Costruire il Mediterraneo', proposto dalle Confindustrie meridionali per fare del Sud un sistema unitario di promozione dello sviluppo. "Un Southern Range logistico euromediterraneo competitivo, green, sostenibile e socialmente inclusivo". Concretamente si tratta di una messa in rete del Mezzogiorno partendo dall'integrazione delle Zes e dei relativi porti che, in questa chiave, possono divenire "potenziali nodi territoriali di sviluppo anche per le aree interne".

Grassi al Sole24ore: il Sud in rete per un progetto di ripresa unitario



"Se non cresce il Sud non cresce l'Italia. Investire nelle aree meridionali e nella risorsa mare è fondamentale per un progetto unitario di ripresa del Paese. In questa fase di crisi le otto Confindustrie regionali del Sud si sono messe insieme, decise a integrare i sistemi portuali, tra di loro e con il Centro-Nord, e a ragionare in una visione di sistema paese e di coesione nazionale". Così Vito Grassi, presidente del Consiglio delle Rappresentanze regionali e per le Politiche di coesione territoriale. Nello specifico della Campania di cui è presidente dell'Associazione, Grassi ha detto: "La regione è carente nella manutenzione ed efficienza delle reti ferroviarie urbane e regionali. Sono scarse ed incomplete le connessioni ferroviarie e stradali di ultimo miglio con porti, retroporti e aeroporti. Va completata l'alta velocità ferroviaria, l'aeroporto di Salerno, il progetto di Waterfront del porto di Napoli. Occorrono più industria e più infrastrutture per combattere la disoccupazione, il malaffare e la fuga di cervelli".

IL PIANO ZES



"Roma-Pescara nei corridoi europei, una rete tra regioni"

Marco Fracassi (Confindustria Abruzzo)

"La zona jonica strategica per le industrie lucane"



Francesco Somma (Confindustria Basilicata)



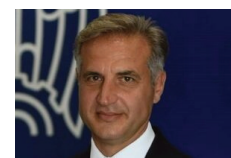
"Connettere Gioia Tauro con l'Alta Velocità"

Aldo Ferrara (Unindustria Calabria)

"Infrastrutture inesistenti, ora far decollare Termoli"



Vincenzo Longobardi (Confindustria Molise)



"I nostri scali vantaggio competitivo che va sfruttato"

Sergio Fontana (Confindustria Puglia)

"Fondamentale un collegamento stabile con la Calabria"



Alessandro Albanese (Confindustria Sicilia)



"Fondamentale collegare i porti alla ferrovia e agli aeroporti"

Maurizio De Pascale (Confindustria Sardegna)



ITS POP DAYS

Le Accademie del Made in Italy
5-6-7 maggio 2021

www.itspopdays.it